

La Direzione Centrale di Sanità ha messo in campo durante il periodo della pandemia, al servizio delle persone, tutti i suoi professionisti per l'assistenza ed il contenimento dei contagi, sia nella fase antecedente alla campagna vaccinale che nel corso della sua attuazione, avvenuta in piena sinergia con il Servizio Sanitario Nazionale. La competenza tecnico-professionale degli operatori è stata particolarmente indirizzata nei confronti dei soggetti maggiormente esposti prestando attenzione ad ogni aspetto, anche attraverso il fondamentale apporto del Servizio di Psicologia che ha supportato capillarmente sul territorio quanti, anche tra gli operatori e le loro famiglie, si sono trovati coinvolti in eventi traumatici, aiutandoli a gestire e superare i momenti di difficoltà. Di sostanziale importanza in tal senso è stata la rete di "Pari" sul territorio che, con la supervisione di esperti medici e psicologi e previa specifica formazione, ha consentito a poliziotti dotati di pregressa esperienza di eventi traumatici nell'ambito della loro attività, di mettersi a disposizione nel supporto ai colleghi nei momenti di maggiore difficoltà.

E grazie anche al lavoro della Direzione Centrale di Sanità che durante le celebrazioni del 170° Anniversario, il Presidente della Repubblica ha insignito la bandiera della Polizia di Stato della Medaglia d'oro, al valor civile, con la seguente motivazione.

"Alle donne e agli uomini della Polizia di Stato che con eccezionale valore e senso del dovere hanno profuso ogni energia nel garantire, anche in occasione dell'emergenza pandemica da COVID-19, la tutela della salute di tutti i cittadini."